INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 , L. 107/15)
2.3. ATTO DI INDIRIZZO
2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.5. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
2.6. PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE
2.7. PRIORITA' RAV

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola punterà ai seguenti obiettivi generali:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- Garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- Perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica
- Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili
- Ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti
- Promuovere l'orientamento formativo e scolastico attraverso azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Avendo come punto di riferimento costante:

- Gli obiettivi prioritari indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015
- La RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – 22 maggio 2018 in cui

sono individuate le “Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell’Unione Europea”

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80

La progettualità prenderà le mosse da tutti i contributi positivi e gli aspetti innovativi derivanti dall’introduzione a pieno regime delle tecnologie digitali, che hanno consentito alla scuola di fruire di un sistema organizzato, connesso e regolamentato, provvisto di piattaforma cloud e di un progetto didattico che preveda l’utilizzo dei device digitali, inoltre, non si punterà soltanto alla qualità della formazione ma anche alla sua spendibilità nel mercato del lavoro in funzione della crescita economica, della transizione al digitale e dell’attenzione alla sostenibilità, senza dimenticare la necessità delle persone di realizzarsi in un percorso appagante e pienamente inclusivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 , L. 107/15)

L’IIS Pertini Santoni ha deciso di perseguire i seguenti obiettivi prioritari, indicati dall’art.1 comma 7 della Legge 107/2015, al fine di attuare la propria mission formativa:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

o) incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

s) definizione di un sistema di orientamento

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto, inoltre, del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

Si fa riferimento in particolare alla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – 22 maggio 2018 in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea":

§ Competenza alfabetica funzionale
§ Competenza multilinguistica
§ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
§ Competenza digitale
§ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
§ Competenza in materia di cittadinanza
§ Competenza imprenditoriale
§ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ATTO DI INDIRIZZO

L'Atto di indirizzo viene emanato al fine di conferire coerenza e organicità all'azione didattica e alle scelte di gestione e di amministrazione.

La scuola si avvia ad una progettualità che prenda innanzitutto le mosse da tutti i contributi positivi e gli aspetti innovativi scaturiti negli ultimi anni dall'introduzione dei device digitali. Inoltre, in questo momento di ripartenza per l'Italia che, ci auspichiamo, si rifletta anche nel nostro territorio, la scuola punterà non soltanto alla qualità della formazione ma anche alla sua spendibilità nel mercato del lavoro in funzione della crescita economica, senza dimenticare la necessità delle persone di realizzarsi in un percorso appagante e pienamente inclusivo.

ALLEGATI:
ATTO DI INDIRIZZO.pdf

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80

ALLEGATI:
PERCORSI PDM PER IL PTOF_2022-25.pdf

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ottemperanza al DM 39/2020, l'IIS Pertini Santoni ha elaborato un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, secondo le indicazioni espresse nel DM 89/2020, integrandolo al suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ALLEGATI:
PIANO DIDATTICA DIGITALE PERTINI .pdf

PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

L'innovazione didattica viene promossa affinché diventi un elemento sistemico, non il frutto di una sperimentazione limitata alla singola classe o annualità, ma un'implementazione concreta, praticabile e sostenibile nel tempo, della progettualità scolastica.

I principali elementi di innovazione su cui la scuola punta saranno:

§ La creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi

§ La metodologia didattica laboratoriale; i laboratori scolastici dovranno essere concepiti come ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale, coniugando spazi e strumenti tradizionali e innovativi

§ Supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'

§ L'inclusione digitale, competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati/studenti BES, DSA e con disabilità

PRIORITA' RAV

Priorità individuate dal rapporto di autovalutazione (RAV):

§ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

§ Aumentare la quota di diplomati che:

- Ø Hanno un contratto di lavoro
- Ø Proseguono gli studi in un percorso formativo per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

Azioni per realizzare gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento delle priorità:

§ Elaborare e somministrare prove parallele iniziali, intermedie e finali

§ Utilizzare rubriche di valutazione e autovalutazione per classi parallele e per progetti

§ Predisporre e somministrare prove standardizzate comuni nell'ottica delle criticità individuate in riferimento ai QDR del SNV

§ Offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula

§ Erogare servizi di counseling per l'orientamento, organizzare visite in loco alle Università

§ Organizzare giornate di incontri con ex studenti, ora universitari dei primi anni, per informazioni su esperienze concrete sia di studio che di vita

§ Incontrare esperti che illustrino le possibilità di lavoro, i profili di figure professionali, le competenze richieste e i settori in via di sviluppo

§ Implementare e strutturare PCTO più efficaci

Al fine di valutare l'efficacia degli interventi programmati, si promuoveranno sistematiche azioni di verifica di tutte le iniziative promosse dalla scuola anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio (autoanalisi di Istituto). Gli esiti dei monitoraggi, costituiranno i dati su cui definire piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti, nonché del sistema organizzativo – gestionale nel suo complesso.